

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO SICILIA ORIENTALE E CALABRIA

Un saluto a tutti i presenti.

Come probabilmente a voi noto, il Consiglio di questo Gruppo ha svolto il suo compito per la durata di due anni (2009/2010) allo scopo di allineare la scadenza del suo mandato a quella degli altri Gruppi Territoriali e della S.N.

I soci, con la volontà espressa in occasione delle scorse elezioni, hanno ritenuto di confermare in linea di massima, salvo due eccezioni, i Consiglieri uscenti.

Costoro, bontà loro, mi hanno inoltre confermato nella carica di Presidente del Gruppo, incarico che cercherò di continuare ad assolvere nel migliore dei modi.

Abbiamo cercato, in questi due anni, di svolgere un'attività volta a rendere un servizio ai soci, così come previsto dal nostro Statuto, ma abbiamo principalmente mirato, utilizzando gli strumenti più opportuni, di coagulare lo spirito di "aggregazione" fra i soci stessi, facendone il nostro motto.

Questo spirito di aggregazione ci ha spinto a dare vita ad iniziative quali:

- Una biblioteca (130 libri donati dai soci);
- Due conferenze, una su "Puccini" e l'altra di carattere medico sulla cardiologia (entrambe molto gradite ai soci);
- Giro a Catania con pullman scoperto e relative visite con guida a siti di valore turistico e successivo pranzo in locale caratteristico del centro storico;
- Gite a Messina (mostra Caravaggio/Rubens) e Siracusa (quest'ultima con guida) in visita a siti archeologici e museo;
- Visita a museo di sculture su pietra lavica e successiva "pizzata";
- Partecipazione ad uno spettacolo, trasmesso in TV locale ("Insieme"), a Catania;
- Organizzazione di spettacolo musicale della tradizione siciliana col "Duo Triquadra" e successiva "pizzata";
- Gita a Venezia e altre città venete di 5 giorni;
- Organizzazione periodiche di diverse "pizzate" che consentono ai soci di trascorrere piacevoli serate.

E' sistematico l'invio ai soci, ai Gruppi Territoriali e alla S.N. - sia cartaceo che via e-mail - delle nostre due pubblicazioni: "**Etna Flash**", notiziario d'informazione sulle iniziative e novità che vengono assunte dalla S.N. e dal Consiglio di Gruppo, in occasione delle rispettive riunioni; "**Lo Jonio**" che viene pubblicato con cadenza mensile e che raccoglie gli argomenti culturali, di curiosità e di vario genere fornitici dai nostri stessi soci e simpatizzanti. L'iniziativa di inviare via e-mail le pubblicazioni ci consente un considerevole risparmio di tempo e di denaro (calcolate oltre 6300 fotocopie in meno l'anno).

Proselitismo: In atto annoveriamo 231 iscritti, di cui 126 in prov. di Catania, 41 in quella di Messina, 24 Siracusa e Lentini, 6 a Ragusa, 28 in Calabria e 6 altre province.

Dal gennaio 2010 abbiamo iscritto 19 nuovi soci.

I decessi sono stati 7.

Contiamo di adoperarci con il massimo impegno per incrementare il numero degli iscritti, utilizzando, come già operato finora, tutti i canali a nostra disposizione per esercitare un rapido e convinto contatto (anche telefonico o per via epistolare) verso i nuovi pensionati.

Fondo

Abbiamo potuto sottolineare l'attività, indiscutibilmente valida, svolta dal nostro Presidente Pennarola e dal collega Palmesi quali Consiglieri del *Fondo*.

Essi ci hanno fornito chiari elementi sull'andamento e sui risultati degli investimenti effettuati nel campo immobiliare e mobiliare. Va da sé che la situazione finanziaria globale che investe i mercati mondiali e in special modo quelli europei ha inciso in questi ultimi anni negativamente sugli investimenti. Rimango, comunque, fiducioso per quanto riguarda le prospettive che dovrebbero dare, a mio parere, risultati positivi, specialmente nel comparto immobiliare che da alcuni anni soffre per una sfavorevole congiuntura. Comunque, sarei del parere per l'alienazione di alcuni cespiti di scarsa redditività.

Inoltre, data la politica di riduzione del Personale del Fondo, nonostante il profuso impegno di quello rimasto, si sono riscontrati ritardi e carenze nell'assistenza ai soci. Da segnalare la recente rinuncia da parte del Fondo ad operare nell'inoltro dei moduli 730 degli iscritti.

Banca

I soci hanno più volte manifestato perplessità se non addirittura contrarietà per ciò che attiene i rapporti da essi intrattenuti con l'Istituto in particolare sui contatti allo sportello con colleghi in servizio (spesso sconosciuti perché rivenienti da altre banche assimilate) e in punto condizioni.

Dov'è andata a finire la "nostra" banca? Noi, reduci, abbiamo nostalgia del "Credito Italiano". Oggi abbiamo perduto il punto di riferimento verso la struttura che ci ha formato come uomini e che ci ha dato chiari insegnamenti di professionalità. Avvertiamo un notevole disagio nel relazionare con i nuovi colleghi in servizio, specialmente in Sicilia, dove il Banco di Sicilia la vuole fare da padrone per il notevole numero di sportelli e di personale apportato, ma che, purtroppo, manifesta una certa carenza professionale.

Con il pensionamento di quel che rimane dei nostri colleghi di matrice "Credito Italiano", la situazione certo per noi pensionati non sarà facile. Le nuove leve sono avulse dalla cultura dello spirito di corpo che ha, in passato, caratterizzato i rapporti sia fra colleghi che con i pensionati.

Le richieste di chiarimenti o le eventuali proteste sulle condizioni praticate dall'Istituto si infrangono dietro una fredda cortesia e, spesse volte, con scostanti risposte che lasciano chiaramente trasparire il fatto che diamo fastidio.

Per quanto riguarda l'UNICA non voglio soffermarmi a tracciare un quadro non certo luminoso con questa assicurazione per non ripetere tutte le anomalie riscontrate e che sono ben note a tutti. Sta di fatto che un buon numero di soci/convenzionati ha di che lamentarsi, fra l'altro, sulla gestione dei rimborsi e sull'esiguo numero delle strutture ospedaliere convenzionate (specialmente al sud). Rivolghiamo comunque un ringraziamento al nostro Beccari per l'impegno profuso nel lavoro in seno all'Unica.

Chiudo con un sincero saluto a tutti.

firmato
Salvo Bonanno